

A cura di  
Paola Maria  
Tauer  
psicologa  
dell'invecchiamento

## Maltrattamenti: che fare?

**L'ABUSO** e il maltrattamento della persona anziana si esercitano in tanti modi. C'è la violenza fisica, l'umiliazione, ma anche la coercizione psicologica. Come prevenirle?

**L'abuso** e il maltrattamento dell'anziano si esercitano in tanti modi: vi sono le violenze fisiche ma anche quelle psicologiche che provocano stati di angoscia e depressione



Fernando Botero  
Il ballo

Il maltrattamento degli anziani è un fenomeno sfuggente, multidimensionale, in larga misura inesplorato. Quando nominiamo il maltrattamento spesso immaginiamo quello fisico; e se si parla di anziani, subito ci vengono in mente casi di cronaca in cui gli anziani ospiti di strutture vengono aggrediti o privati di beni essenziali. L'abuso e il maltrattamento dell'anziano si esercitano in tanti modi: vi sono le violenze fisiche, che però non sono facili da individuare, sia perché spesso vengono nascoste dagli abiti sia perché appare difficoltoso provare che il danno non sia stato accidentale (lividi, fratture, lacerazioni della pelle possono essere causati da una caduta). Vi è poi l'abuso psicologico, che provoca uno stato di angoscia nella vittima. Può esprimersi sotto forma di



umiliazione, quando l'anziano viene deriso e ridicolizzato, biasimato o colpevolizzato per i suoi comportamenti (anche involontari); ma può anche tradursi in persecuzione, un comportamento

che include episodi di prepotenza come canzonare, intimidire, minacciare o urlare e inveire. L'abuso economico o finanziario consiste generalmente nell'uso illegale o improprio dei beni della persona anziana senza il suo consenso. Rientrano in questi tipi di abuso i furti, le estorsioni, le eredità anticipate e le firme forzate. L'abuso sessuale, che è anche una forma di abuso emotivo, spesso è individuabile solo mediante un esame medico. Vi è anche una violenza per omissione: incuria o negligenza, che consiste nella negazione alla persona anziana delle necessità quotidiane e dei servizi (negazione del cibo, privazione di igiene e di medicine eccetera). La prevenzione in questo campo è, per ora, un insieme di indicazioni che non trovano un riscontro applicativo. Le strategie per la prevenzione puntano sulla riduzione dell'isolamento sociale, sull'assistenza alla persona, sulla qualità delle cure sanitarie e dell'ambiente in cui l'anziano vive.

### Quanto conta l'età percepita

**P**iù ci si sente vecchi, più si invecchia velocemente. Può sembrare una frase fatta. Ma non lo è: ora è provata scientificamente. Lo rivela la rivista americana di geriatria. «La percezione che una persona ha della sua età ha un impatto profondo sul processo di invecchiamento – ha spiegato Markus H. Schafer, ricercatore presso l'università dello Stato dell'Indiana –. Chi si sente più vecchio della sua età anagrafica probabilmente vivrà in anticipo le esperienze legate all'invecchiamento. Anzi, sembra che l'età percepita abbia persino un effetto più potente».